Programma European Investment Pratictioner per Consulenti Finanziari (EIP per CF) in vigore dall'1 dicembre 2019

MODULO	ARGOMENTO	DURATA (in giorni)	NUMERO QUESITI PER MODULO
Modulo 3	PRODOTTI DI INVESTIMENTO	1,0	7
Modulo 4	VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE DEL CLIENTE E SVILUPPO DI UNA SOLUZIONE FINANZIARIA	0.5	3
Modulo 5	COSTRUZIONE E SELEZIONE DEL PORTAFOGLIO SECONDO LE ESIGENZE DEL CLIENTE	1.5	10
	TOTALE	3,0	20

MODULO 3 (1,0 GIORNI)	PRODOTTI DI INVESTIMENTO	K	A	AP
3.8 Fondi comuni	a. Panoramica sui fondi comuni b. Fondi comuni e la loro politica di investimento c. Analisi e selezione dei fondi d. Tassazione			

3.8 Fondi comuni

a. Panoramica sui fondi comuni:

- Spiegare i vantaggi e gli svantaggi dell'investire in un fondo comune, confrontandolo con l'investimento direttamente in azioni o obbligazioni
- Descrivere le caratteristiche chiave dei fondi comuni di investimento quali: entità giuridica, economie di scala, diversificazione, accesso a gestioni professionali, settore altamente regolamentato, liquidità, ecc.
- Distinguere il ruolo delle società di gestione e delle società depositarie per quanto riguarda l'amministrazione dei fondi comuni di investimento
- Identificare le differenze tra fondi comuni di investimento di tipo chiuso e fondi comuni di investimento di tipo aperto
- Spiegare come viene calcolato il valore totale netto del fondo (NAV), quali costi sono inclusi e come vengono addebitati al fondo
- Comprendere il NAV totale (valore di mercato totale del fondo) e il NAV della singola quota
- Spiegare i costi associati all'investimento in fondi quali: commissioni di gestione, commissioni di custodia, commissioni di acquisto e rimborso, imposte sui fondi comuni di investimento, revisione contabile, costi di intermediazione, ecc. e come tutti questi costi vengono addebitati
- Comprendere il concetto di Total Expenses Ratio
- Comprendere il concetto di high water mark (ossia il valore più alto raggiunto dal fondo) quando viene applicata la commissione di performance
- Distinguere le diverse tipologie di fondi comuni disponibili sul mercato: monetari, azionari, obbligazionari, bilanciati, flessibili, total return, absolute return, fondi di fondi, Exchange Traded Funds (ETF), ecc.

b. Fondi comuni e la loro politica di investimento:

- Identificare i prodotti di investimento disponibili per gli investimenti dei fondi comuni e i loro divieti e vincoli. (Regolamentazione europea e nazionale relativa agli investimenti ammessi e non ammessi).

c. Analisi e selezione dei fondi:

- Misurazione della performance dell'investimento in fondi comuni:
  - ✓ Conoscere e saper interpretare il rendimento sul singolo periodo e su più periodi
  - ✓ Conoscere e saper interpretare il rendimento medio aritmetico e geometrico
  - ✓ Conoscere e saper interpretare il rendimento annuale in base ai rendimenti cumulativi nel lungo termine
  - ✓ Identificare e spiegare l'impatto delle commissioni sui rendimenti degli investimenti dei fondi comuni
  - ✓ Interpretare il tracking error come parametro per distinguere tra gestione attiva e passiva.
- Conoscere e interpretare correttamente le misure del rischio connesso all'investimento in fondi comuni:
  - ✓ il rischio assoluto (deviazione standard dei rendimenti)
  - ✓ il rischio relativo o attivo o volatilità del tracking error volatility
- Conoscere e saper interpretare correttamente le misure di performance corrette per il rischio nell'investimento in fondi comuni:
  - ✓ l'indice di Sharpe
  - ✓ l'Information ratio

d. Tassazione:

- Comprendere come vengono tassati i fondi comuni di investimento
- Comprendere la differenza tra imposte sui redditi e plusvalenze da investimenti in fondi comuni
- Comprendere il metodo di calcolo del guadagno / perdita dell'investimento ai fini fiscali (FIFO, LIFO, media, ecc.)
- Comprendere le situazioni che determinano l'imposizione fiscale e le conseguenze fiscali delle transazioni dei fondi comuni.

MODULO 4 (0,5 GIORNI)	VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE DEL CLIENTE E SVILUPPO DI UNA SOLUZIONE FINANZIARIA	K	A	AP
4.1 Valutazione delle esigenze del cliente	Regolamenti MiFID ed ESMA sulla " Know your customer rule": a. Set di informazioni da raccogliere dai clienti b. Gli elementi chiave per un buon questionario c. Adeguatezza e appropriatezza d. Aggiornamento del questionario a seguito di potenziali accadimenti ai clienti e. Determinazione del profilo di rischio del cliente			

4.1 Valutazione delle esigenze del cliente - Regolamenti MiFID ed ESMA sulla " Know your customer rule".

a. Set di informazioni da raccogliere dai clienti:

- Identificare e interpretare i dati oggettivi del cliente, quali: situazione reddituale, stato civile, nucleo familiare, situazione fiscale, prodotti di investimento correnti, ecc.
- Identificare e interpretare i dati soggettivi del cliente, quali: obiettivi di investimento, orizzonte temporale dell'investimento, tolleranza al rischio, conoscenza ed esperienza nei mercati finanziari, ecc.
- Fare le opportune domande per confermare le informazioni raccolte.

b. Gli elementi chiave di un buon questionario:

- Comprendere il questionario come un documento unico, identificando gli elementi chiave per enfatizzarli durante l'intervista.

c. Adeguatezza e appropriatezza:

- Essere in grado di identificare quando è necessario condurre la verifica di adeguatezza e appropriatezza
- Una volta definito, applicare correttamente la verifica necessaria, sottolineando la protezione per il cliente.

d. Aggiornamento del questionario a seguito di potenziali accadimenti ai clienti:

- Aggiornare i questionari del cliente in base ai cambiamenti nella sua situazione personale e finanziaria.

e. Determinazione del profilo di rischio del cliente:

- Identificare il profilo di rischio del cliente in base alla sua capacità di rischio e tolleranza al rischio
- Essere in grado di selezionare il portafoglio di investimenti opportuno in base alle esigenze, agli obiettivi e al profilo di rischio del cliente

- Comprendere la necessità di rivedere la soluzione proposta e / o implementata con il cliente per garantire che questa continui a soddisfare i suoi obiettivi personali e finanziari, formulando opportune raccomandazioni per le modifiche, se necessario
- Proporre le modifiche necessarie per tenere conto di eventuali mutamenti normativi e / o legislativi per garantire che la soluzione finanziaria rimanga aggiornata e conforme.

MODULO 5 (1,5 GIORNI)	COSTRUZIONE E SELEZIONE DEL PORTAFOGLIO SECONDO LE ESIGENZE DEL CLIENTE	K	A	AP
5.1 Analisi del rendimento e del rischio di mercato (a livello di singola asset class)	a. Analisi delle serie storiche delle attività finanziarie			
5.2 Beneficio di diversificazione e rischio di portafoglio	a. Analisi delle serie storiche del comportamento di una coppia di asset class b. Rendimento e rischio del portafoglio			
5.3 Costruzione del portafoglio	a. Il processo di asset allocation secondo l'approccio media-varianza			
5.4 Selezione del portfolio	a. Selezione del portafoglio sulla frontiera efficiente			
5.5 Misurazione e valutazione delle performance del portafoglio	a. Misurazione della performance del portafoglio			

5.1 Analisi del rendimento e del rischio di mercato (a livello di singola asset class):

a. Analisi delle serie storiche delle attività finanziarie:

- Comprendere ed essere in grado di spiegare i rendimenti medi aritmetici e geometrici, la differenza tra le due misure e come usarli
- Comprendere ed essere in grado di spiegare la deviazione standard dei rendimenti come misura di rischio
- Conoscere i limiti della deviazione standard dei rendimenti come misura di rischio
- Confrontare il rendimento e il rischio per diversi orizzonte temporali
- Essere consapevoli e in grado di spiegare i limiti della previsione predittiva basata sulle performance passate rispetto all'utilizzo di scenari futuri di rendimento
- Analizzare la linea caratteristica di un titolo e di un portafoglio; comprendere ed essere in grado di applicare i suoi parametri beta e alfa
- Conoscere come si calcola il rendimento atteso di un'attività (e di un portafoglio) sulla base della sua linea caratteristica.

5.2 Beneficio di diversificazione e rischio di portafoglio:

a. Analisi delle serie storiche del comportamento di una coppia di asset class:

- Conoscere e interpretare gli indicatori di covarianza e correlazione
- Identificare le correlazioni rilevanti per mezzo della matrice di correlazione
- Conoscere i casi speciali di valore della correlazione (-1, 0, +1).

b. Rendimento e rischio del portafoglio:

- Comprendere e spiegare le determinanti del rendimento del portafoglio
- Comprendere e spiegare le determinanti del rischio di portafoglio
- Conoscere il rendimento e il rischio di un portafoglio composto da due attività rischiose
- Comprendere ed essere in grado di spiegare il beneficio della diversificazione
- Comprendere ed essere in grado di spiegare il trade-off rischio-rendimento per un portafoglio.

5.3 Costruzione del portafoglio

a. Processo di asset allocation secondo l'approccio media-varianza:

- Comprendere e applicare la selezione delle asset class nella costruzione di un portafoglio diversificato
- Comprendere ed essere consapevoli dei limiti nella stima degli input (rendimenti, rischi, correlazioni / covarianze)
- Comprendere ed essere in grado di spiegare la logica dell'ottimizzazione secondo il principio media-varianza proposto da Markowitz
- Identificare l'insieme dei portafogli efficienti – la frontiera efficiente.

b. Definizione dei criteri ESG come elementi rilevanti nel processo di investimento:

- Conoscere il significato dei criteri ambientali, sociali, di governance (ESG)
- Conoscere gli obiettivi stabiliti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite con riferimento allo sviluppo sostenibile
- Conoscere gli obiettivi stabiliti dalla Commissione Europea con riferimento agli investimenti sostenibili.

5.4 Selezione del portfolio

a. Selezione del portafoglio sulla frontiera efficiente:

- Comprendere la tolleranza al rischio / avversione al rischio dei clienti al fine di selezionare il portafoglio opportuno
- Individuare la diversa definizione di avversione al rischio (avversione al rischio assoluta e avversione al rischio relativa).

5.5 Misurazione e valutazione delle performance del portafoglio

a. Misurazione della performance del portafoglio:

- Spiegare il significato del concetto di Time Weighted Rate of Return (TWRR) (nella prospettiva del gestore patrimoniale)
- Spiegare il significato del concetto di Money Weighted Rate of Return (MWRR) (nella prospettiva dell'investitore-cliente).